

Martedì 26 a Santhià
Dalle terre d'acqua
a Finisterre...
per antichi sentieri

CIGLIANO. Gli Amici della Via Francigena di Vercelli e i loro omologhi di Santhià, in collaborazione con la Compagnia dell'Armanac, la Biblioteca di Santhià e Vobis hanno organizzato per martedì 26 maggio presso la Biblioteca civica "Dalle terre d'acqua a Finisterre... per antichi sentieri". Al centro dell'incontro immagini, storie ed esperienze raccolte lungo il Grande Cammino Magenta-Vercelli-Santiago de Compostela, al quale hanno partecipato i pellegrini vercellesi lo scorso anno.

La serata ha visto gli interventi di Gianfranco Musso, presidente dell'Associazione vercellese, e di Dino Olivetta, che ha presentato il suo libro *Frammenti*, uscito in occasione del Festival della Via Francigena e costituito da ventisette interviste sul tema del pellegrinaggio.

La neonata associazione degli Amici della Via Francigena di Santhià ha illustrato in quest'occasione la nascita del nuovo ostello che ospiterà i pellegrini che transitano da Santhià sulla Via Francigena.

Manifestazione organizzata dal Comune: in piazza l'arte e la tradizione dei popoli A Cigliano un proficuo "incontro tra culture"

Dalla giornata di vendite e degustazioni sono stati ricavati 2500 euro da destinare ai terremotati dell'Abruzzo

CIGLIANO. Tra venerdì 15 e domenica 17 maggio Cigliano è stata teatro per il secondo anno della kermesse dedicata all'Incontro tra culture. La manifestazione si è aperta venerdì presso l'Istituto Comprensivo con la presentazione del libro di Alessandro Arduino e Maria Cristina Bombelli *Piemonte in Cina. Giovani e mobilità*, alla presenza dell'assessore regionale al welfare, lavoro, immigrazione ed emigrazione Angela Teresa Migliasso e del moderatore Fabrizio Bruno della Struttura Speciale del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale per l'Emigrazione.

Sabato 16 la serata è stata dedicata ad *Un mondo di fiabe*. Il fascino del teatro di ombre, figure e maschere di carta si è unito alle fiabe multiculturali portate in scena dagli allievi del Laboratorio teatrale di Cigliano 2008-2009 del Laboratorio della Fabula, che hanno presentato il *Giocafiabe*, la *Storia di Goccia*, la fiaba persiana de *Il Principe Serpente* e si sono esibiti in una gara di improvvisazione teatrale sul tema "il mondo".

Domenica Cigliano è stata



Abbigliamento mauritano



Musicisti del Togo



Artigianato del Congo

letteralmente "invasa" dalle genti del mondo. Nelle vie del centro chiuse al traffico per tutta la giornata ci si poteva imbattere in un impagliatore di sedie piemontese, in una donna africana con il suo bimbo saldamente ancorato alla schiena, degustare succo di baobab, nuvole di drago e pochi metri più in là canestrelli, ammirare l'abito della sposa marocchina e domandare della sua giovane età, sentire trattative "intercontinentali" intorno a una collana, e chiedere quali ornamenti può portare la donna musulmana. Fotografare la Tunisia di ieri e di oggi in una nonna e una nipote che spiegano le ricette del loro popolo, una donna velata in rosa al cel-



lulare e dietro di lei l'antico rito del tatuaggio all'henné.

Numerosi italiani tra gli espositori, i rappresentanti della Missione ciglianese di Inhassoro in Mozambico, le volontarie del commercio equo e solidale di Ivrea, i membri delle associazioni locali (Pro Loco, Gruppo Alpini, Banca del Tempo, Protezione Civile, Circolo dei Ronchi), i commercianti ciglianesi riuniti sotto l'egida di Commercianti. Pre-

senti anche i rappresentanti dell'Istituto Comprensivo con un progetto alla scoperta di Cigliano.

Accanto a loro le donne e gli uomini che hanno fatto di Cigliano e dei tanti paesi vicini la loro nuova casa, e hanno portato nelle piazze la loro cultura, attraverso la condivisione del cibo, gli abiti e i copricapi, gli oggetti di artigianato, il ballo, il canto, la musica.

Piazza Martiri della Libertà è stata il luogo dell'incontro tra le culture dedicato alle manifestazioni dell'arte dei popoli: qui si sono avventurati l'Associazione Culturale "Mi Perù" con i suoi laboratori artistici per bambini, il coro del Centro Culturale Islamico di Santhià,

la danza tradizionale piemontese con il gruppo "La Monferrina", il Grupo de Danzas y Estampas "Asi es mi tierra", balli e folklore del Madagascar, i percussionisti e cantanti del Togo, la danza del ventre con le allieve dell'Associazione di Nohad Nejme di Villareggia, il tango argentino con i maestri Gianluca Berti e Federica Bolengo e per chiudere le danze cubane.

La giornata interculturale è stata occasione non solo di incontro ma anche di solidarietà: dalle vendite e dalle degustazioni si sono ricavati infatti ben 2500 euro che sono stati destinati ai terremotati dell'Abruzzo.

Claudia Carra

Incontri di parole e terra alla Fiera del Libro

Il nuovo lavoro della lamporese Pegorin presentato anche a Crescentino

LAMPORO. (c.car.) Continua la cavalcata dell'ultimo libro di Federica Pegorin, in arte Stecherino, l'insegnante, scrittrice, blogger e animatrice dell'Associazione culturale Amporium di Lamporo, che ha presentato *Incontri di parole e terra* (Lo gnomo Stecherino è uscito dal web) alla Fiera del Libro sabato 16 maggio e alla Libreria Montarolo di Crescentino sabato 23.

Come spiega l'autrice: "attraverso dialoghi e racconti brevi, a volte brevissimi, cerco di far emergere alcuni dei più grandi e, allo stesso modo, dei più comuni concetti spirituali e filosofici, che riguardano l'essere uomini. *Incontri di parole e terra* vuole poi essere un esperimento di scrittura, alla ricerca di un incontro - che io credo pos-



Federica Pegorin

sibile e assolutamente attuale - fra la forma letteraria più classica e la Rete internet".

La presentazione del libro a Crescentino è stata coordinata da Miriam Canonica e da Alessandro Montarolo, con le letture di Stefano Galazzo.

In quest'occasione è stata riproposta (restando allestita fino al 2 giugno negli orari

di apertura della Libreria), la mostra di illustrazioni dedicate a San Giorgio, legata alla manifestazione "San Giorgio, una rosa per un libro" e promossa da Leggere:tutti e dall'Unesco.

La mostra, già proposta durante la prima presentazione alla Rocca di Verrua Savoia nel mese di aprile - afferma l'autrice - ha suscitato curiosità e interesse da parte del pubblico; per questa ragione ho deciso di riproporla ancora, approfittando della presentazione e della festa patronale di Crescentino. Inoltre mi piace evidenziare che un mio racconto si ispira alla leggenda di questo santo per certi aspetti così controverso ed enigmatico".

Il libro di Vittorio Tolaini, traduzione di un dattiloscritto in inglese

Le vicende dell'alicese Cua in prigionia

ALICE CASTELLO. (r.b.) Venerdì 22 nella Casa degli Alicesi l'assessore comunale alla Cultura ha presentato la pubblicazione del libro *Viaggio di un alieno*, firmato da Vittorio Tolaini. Un dattiloscritto in inglese, tradotto in italiano, fornito al Comune da Pierluigi Occeppo, che narra le vicende di prigionia, per mano inglese, toccate a Nicola Cua.

Oltre cento persone, molte delle quali legate personalmente a Cua, hanno rivissuto le vicende di questo alicese emigrato a Londra.

Nel 1940, dopo la dichiarazione di guerra dell'Italia all'Inghilterra, tutti i cittadini italiani di sesso maschile tra i 18 e 70 anni furono improvvisamente arrestati dalle forze dell'ordine: così fu



Un momento della presentazione

anche per Nicola ed il padre. Essi furono imbarcati sulla nave Arandora Star, che era stata adibita alla deportazione di prigionieri politici, italiani, tedeschi e austriaci, in Canada, e fece naufragio sicurata da un U-boat uccidendo 729 persone, tra cui 486 italiani (e gli alicesi Nicola Francisco, Carlo Ravetto, Carlo Cal-

dera e R. Lepora), tutti residenti nel Regno Unito.

Nicola e il padre riuscirono a salvarsi e, raccolti da una nave canadese, vennero riportati nel Regno Unito. Qui furono nuovamente imbarcati alla volta dell'Australia, dove vennero internati in un campo di prigionia in cui rimasero fino al 1946.

Voyage of an Alien è il diario di questo periodo scritto da Tolaini, che Cua conobbe nel campo di prigionia.

Durante la presentazione alicese ha portato il suo ricordo la maestra Domenica Guerso, parente di Cua e amica di Vittorio Tolaini. Pierluigi Occeppo ha ricostruito le vicende della testimonianza storica racchiusa nelle parole di Tolaini.

Non Profit

Un'intervista
a Luigi Bobba
sul volontariato



CIGLIANO. (c.car.) Mercoledì 13 maggio è stato presentato a Montecitorio (presenti il vicepresidente della Camera dei Deputati Maurizio Lupi e il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi), e il 27 maggio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, l'ultimo libro del parlamentare ciglianese Luigi Bobba.

Non Profit (Editrice La Scuola, pagg. 126, € 9) è un'intervista di Gabriella Meroni, giornalista del settimanale "Vita", a Bobba sulle prospettive che si aprono per il volontariato in Italia.

Tre milioni di volontari, oltre trentamila organizzazioni non profit, settecencomila dipendenti: questi i numeri del Terzo Settore italiano, un mondo fatto di solidarietà, partecipazione civica ed economia sociale, che negli ultimi vent'anni è cresciuto fino a diventare interlocutore per le istituzioni ed elemento portante anche del sistema economico.

Non Profit traccia una mappa di questa realtà, e delle sfide che la attendono, tra crisi, globalizzazione, povertà emergenti e bisogni sociali. Ed è al nodo centrale delle risorse economiche per il volontariato che si lega al grido d'allarme che percorre il libro. Bobba infatti ribadisce l'indipendenza del volontariato e di un "non profit moderno", contro il trend che si sta accentuando della sua "statizzazione".



RISTORANTE

"Al Particolare"

di Giada Bordino

CUCINA CASALINGA
SERVIZIO ACCURATO
AMPIO ED ELEGANTE SALONE
PER FESTE E CERIMONIE
SU PRENOTAZIONE

DEHOR

via Clerico 27 - 13044 Crescentino (Vc)
tel. 0161.841060 - Lunedì chiuso

www.ristoranteilparticolare.com

